

Sos Confagricoltura «Senza i voucher aziende in difficoltà»

► MONTEBELLUNA

«La scomparsa dei voucher mette in seria difficoltà il settore ortofrutticolo, che ha già problemi per il gelo degli ultimi mesi e per la cimice asiatica». Stefania Kofler, presidente dell'organizzazione di settore per Confagricoltura Treviso, ha riassunto così i problemi di questo comparto agricolo durante l'assemblea dell'associazione lo scorso 30 maggio in villa Luisa Francesca a Biadene di Montebelluna, dove è emersa un'annata agricola con risultati abbastanza positivi per tutti gli altri settori.

«Le gelate hanno causato un calo di produzione nell'ortofrutta e ora sta per ricomparire la cimice asiatica, che già nel settembre scorso aveva causato gravi danni a mele e kiwi nella zona di Nervesa della Battaglia», ha denunciato Kofler, la cui azienda, che ha sede a Nervesa, l'anno scorso è stata attaccata in maniera massiccia proprio dall'*Halyomorpha halys*, nome scientifico della cimice

asiatica. Il tessuto di mele e pere in formazione viene interamente succhiato dagli insetti, causando un effetto sughero con deformazione e marcescenza: in questo modo l'azienda di Kofler lo scorso settembre ha perso il 50 per cento della propria produzione di mele di qualità Rossa Glow (300 quintali su 600, con un danno quantificato in circa 20 mila euro).

Il problema maggiore della categoria, secondo la presidente degli imprenditori ortofrutticoli di Confagricoltura Treviso, è però la mancanza di voucher: «Con le prime raccolte stagionali le aziende sono in difficoltà nel reperire e retribuire la manodopera saltuaria necessaria per i picchi di lavoro. Il contratto a tempo determinato è insostenibile a livello burocratico ed economico per aziende che hanno margini di redditività ridottissime e, in alcuni casi, assenti. Ci auguriamo che il governo metta a punto una forma equivalente e alternativa ai buoni lavoro», conclude Kofler.

Gino Zangrando

